

GALOPPO & TROTTO

Articolo del 08/09/2014 - Pagina n° 1

Sapevate che a Cesena funziona la "Macchina del Tempo"?

Numerosi delegati di AICCA al seguito della **Dott.ssa Lisa America** e, tra cui, lo stesso Presidente, **Cap. Gianluca Varenne** e il **Rag. Alfredo Delfo**, hanno dato seguito all'incarico ricevuto dal Consiglio Direttivo dell'Associazione, per un'indagine approfondita sulla situazione dell'Ippica Italiana e delle sue realtà territoriali, facendo tappa importante a Cesena, per l'Evento Clou della stagione al Savio.

Parliamoci chiaro, la sensazione più difficile da interpretare è stata, per tutti, quella del tempo.

La magia dell'organizzazione messa in campo dalla Cesenate per confezionare l'Evento, ha insinuato in tutti, il dubbio che ci trovassimo realmente nella serata del 6 Settembre 2014, ovvero nel mezzo della più grande crisi che abbia mai dovuto affrontare l'Ippica Italiana. Le migliaia di spettatori che hanno partecipato fino all'ultimo botto dello spettacolo pirotecnico, che ha concluso degnamente la serata, sembravano aver preso vita da una Macchina del Tempo, perfettamente funzionante, scovata misteriosamente dagli organizzatori, in una cascina della Romagna, abbandonata da tempo immemore, forse da qualche non censita presenza aliena. Ognuno però ha dato il suo valore aggiunto senza risparmiarsi:

- lo hanno dato i nostri affiliati, dando vita a corse estremamente combattute, in qualche caso anche senza esclusione di colpi.
- lo hanno dato i tanti cuochi impegnati, che hanno provveduto a confortare il pubblico, gli ospiti dei ristoranti e dell'affollata Club House, delle autorità e della stampa.
- lo hanno dato gli artisti e i musicisti, di strada e non, chiamati a colmare le pause di una serata che di pause non ne ha avute.
- lo ha dato uno staff di belle ragazze, con divise selezionate, per i differenti compiti loro affidati. Anche le quote che, finalmente hanno confortato gli scommettitori per il giusto mix di arrivi tra cavalli appoggiati e meno appoggiati come negli "Inviti" dovrebbe sempre succedere, hanno svolto il loro compito.

Un complimento particolare ai periziatori, che dovendo scovare qualche seconda lama, per salvare l'internazionalità della competizione, hanno fatto il colpo scegliendo un soggetto che è andato ad un passo da vincere il campionato.

Infine, forse frutto di un'altra magia della macchina del tempo, Ornella Muti, sempre bella, come madrina della serata.

In Conclusione, per definirla con Felliniana memoria ci è parso giusto salutare l'evento serata, tutti insieme gridando:

"Amarcord Ippica".....siamo tornati!!!

Ora la parte più difficile: ...restare.

La Delegazione
del Consiglio Direttivo di AICCA